



ISTITUTO COMPRENSIVO DI BAGNOLO SAN VITO

Via Matteotti, 23 – tel. 0376/253313 fax 0376/253320

E-mail: segreteria@icbagnolosanvito.191.it

Contratto Integrativo di Scuola – a. s. 2009/2010

UTILIZZAZIONE FONDI

Il giorno 2 dicembre 2009 alle ore 14.30 presso l'istituto Comprensivo di Bagnolo San Vito in sede di negoziazione integrativa a livello di istituzione scolastica di cui all'art. 6 del CCNL del Comparto Scuola

TRA

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

il Dirigente scolastico, rappresentato da Licia GIAVAZZI

E LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:

I Rappresentanti R.S.U.

Ins. Libera Luigina: assente

Prof. Fiammenghi Anna Maria: presente

Prof Recchia Carmela: presente

I Rappresentanti delle O.O.S.S. Territoriali di Comparto:

CGIL: _____

CISL: _____

SNALS: _____

è sottoscritto il seguente contratto integrativo per l'impiego delle risorse finanziarie riferite al **Fondo d'Istituto** in base al CCNL 2006/2009.

Art. 1 – Limiti e durata dell'accordo

Il presente accordo riguarda le materie oggetto di contrattazione decentrata di Istituto relativamente all'impiego delle risorse finanziarie riferite al fondo di Istituto ed a ogni altra risorsa a qualsiasi titolo pervenuta nella disponibilità dell'Istituto che venga parzialmente o totalmente impiegata per corrispondere compensi, indennità o quant'altro al personale in servizio presso l'Istituto stesso.

Il presente accordo ha validità per l'anno scolastico 2009/2010.

Art. 2 – Calcolo delle risorse

Le risorse per l'a.s. 2009/2010 calcolate in base ai parametri fissati dagli artt. 84 e 85 del CCNL 29/11/2007 – artt. 33,62 e 87 del CCNL 2006/2009 - Sequenza contrattuale FIS dell' 8/4/2008 e sequenza ATA del 25/07/2008 – accordo nazionale tra Miur e OO.SS.

Art. 3 – Criteri generali per l'utilizzo del Fondo d'Istituto destinato al personale docente

Il Fondo d'Istituto viene utilizzato per

1. la soddisfazione dei servizi previsti dal Piano Obiettivi, e dai progetti previsti dal Piano dell'offerta formativa, approvati dal Collegio Docenti;
2. le esigenze funzionali all'organizzazione didattica, al buon funzionamento generale;
3. la realizzazione di specifici progetti di plesso/classe. La quota eccedente la soddisfazione dei primi due punti viene assegnata alle singole scuole con i seguenti criteri:
 - 70% dello stanziamento diviso tra il numero degli alunni;
 - 30% dello stanziamento diviso tra il numero dei docenti.

Le quote per i Collaboratori del DS (240 h per il Collaboratore vicario e 120 h per il secondo collaboratore), per il DSGA (Indennità di direzione), vengono detratte dal fondo comune.

L'assegnazione di tutti gli incarichi deve essere il più dettagliata possibile. Fanno parte integrante del contratto le nomine allegate.

È soggetto a trattativa il compenso eccedente l'orario di insegnamento che è commisurato al carico di lavoro e di responsabilità conseguente.

Nel caso in cui il Collegio Docenti decida a maggioranza di finanziare un Progetto particolare di una scuola ritenuto prioritario in relazione al Piano Obiettivi dell'Istituto, si deroga al criterio che assegna una quota percentuale ad ogni plesso.

I criteri utilizzati per individuare le ore da destinare ad ogni incarico su base forfetaria sono:

- a) valutazione delle attività svolte e debitamente documentate relative allo scorso anno scolastico;
- b) assunzione del parere del Collegio Docenti.

Non dà diritto di accesso al fondo, l'utilizzo dello sportello di consulenza interna.

I tempi per la progettazione delle attività didattiche che connotano l'ampliamento dell'offerta formativa, anche in collaborazione con esperti esterni (ed. sessuale, ambientale, drammatizzazione, ecc.), di solito, fanno parte dell'orario di lavoro e/o dell'espletamento della funzione docente. In casi documentati e valutati da un gruppo di lavoro apposito o dal gruppo POF, possono essere previsti compensi detratti dal Fondo e deliberati dal Collegio Docenti.

Sono escluse le attività che usufruiscono di finanziamenti di altro genere e quelle che pur costituendo un ampliamento dell'Offerta Formativa non si caratterizzano come complesse.

Per attività complessa, si intende un'attività che si connota per l'essere promossa e gestita con altri Enti; prevede incontri di progettazione via telematica o ad personam con gli stessi; prevede attività didattiche di una o più classi per le quali è indispensabile una progettualità aggiuntiva e/o la presenza degli insegnanti per orario didattico superiore a quanto previsto dal Contratto; possono accedere al fondo anche attività di recupero/ potenziamento, per le quali i docenti mettono a disposizione ore d'insegnamento e/o di progettazione aggiuntive.

Si conviene di attribuire il corrispettivo di due ore di progettazione per ogni visita/viaggio oltre l'orario di servizio, quando non sia possibile il recupero e nel limite massimo di due per ogni docente.

Si conviene di destinare all'accantonamento il residuo del fondo d'Istituto dello scorso anno scolastico..

Si dà mandato al collegio docenti unitario di metà anno, di verificare eventuali nuovi bisogni emersi e di stabilire l'utilizzo dei fondi accantonati.

Art. 4 - Criteri generali per l'utilizzo del Fondo Autonomia destinato al personale docente

In assenza di specifiche indicazioni nazionali sull'utilizzo di tale fondo si stabilisce di suddividere l'importo per ogni scuola utilizzando i seguenti criteri:

- 70% dello stanziamento diviso tra il numero degli alunni;
- 30% dello stanziamento diviso tra il numero dei docenti.

Tali criteri si ritengono superati nel caso il Collegio Docenti decida a maggioranza di finanziare un Progetto particolare di una scuola ritenuto prioritario in relazione al Piano Obiettivi dell'Istituto.

Art. 4. 1 – Criteri generali per l'utilizzo dei fondi per il diritto allo studio

Qualora si rivelino insufficienti i fondi dell'Istituto, i docenti possono accedere ai fondi per il piano per il diritto allo studio, concordandone l'utilizzo nelle riunioni di plesso prima e successivamente con delibera del Collegio docenti.

Art. 5 - Criteri generali per l'utilizzo del Fondo Forte Processo Immigratorio

Detto fondo viene utilizzato per liquidare le ore di insegnamento che prestate da un gruppo di docenti a favore degli alunni stranieri presenti nel nostro Istituto.

Art. 6 - Modalità di utilizzazione del personale Docente in rapporto al POF

Per tutte le attività previste dal POF la risorsa primaria è costituita dal personale docente dell'istituzione scolastica che abbia maturato specifiche esperienze nel settore.

In assenza di specifiche professionalità o di dichiarata indisponibilità il Dirigente Scolastico farà ricorso a risorse esterne sia attraverso collaborazioni plurime (art. 35 CCNL 2006-09) con docenti di altre istituzioni scolastiche sia attraverso altre risorse esterne in possesso delle competenze richieste come previsto anche dal decreto 44/2001.

Il DS assegna le attività deliberate dal CD; specifica gli obiettivi di ciascuna funzione e il compenso.

I criteri di assegnazione dei docenti alle attività aggiuntive svolte individualmente, dai gruppi di lavoro e commissioni sono i seguenti:

- disponibilità individuale dichiarata;
- rappresentatività di gradi di scuola e di plesso;

- esperienze maturate;
- interesse manifestato per alcuni progetti;
- rotazione.

I docenti con incarico forfetizzato, in caso di assenza superiore ai 30 giorni consecutivi, avranno una decurtazione del compenso, in percentuale, calcolata su 10 mesi di attività. Nel caso venga sostituito il compenso spetterà al sostituto, nel caso non venga sostituito il compenso sarà suddiviso tra chi svolgerà le sue funzioni.

Art. 6/1 - Criteri generali per l'utilizzo del Fondo Autoaggiornamento destinato al personale docente

Per l'anno scol 2009/2010 non si prevede alcun finanziamento da destinare all'autoaggiornamento poiché è possibile recuperare dette spese con la compilazione del Mod. 730.

Art. 7 - Modalità di utilizzazione delle risorse finanziarie destinate al personale ATA

Nel nostro istituto godono dell'art. 7 n. 2 assistenti amministrative e 6 collaboratori scolastici.

Per effetto di quanto previsto dall'accordo del 18/11/2009 tra il Miur e le OO.SS., il fondo a disposizione dell'Istituto per il pagamento degli incarichi specifici ci permette di coprire solo 6 incarichi + 29 ore, per i rimanenti 4 + 20 saranno utilizzate ore dal fondo d'Istituto.

Le risorse destinate al personale ATA saranno suddivise con le seguenti modalità:

- ✓ 40% al personale amministrativo per assunzione di responsabilità, intensificazione del lavoro e sostituzioni di colleghi assenti;
- ✓ 60% al personale collaboratore scolastico per assunzione di responsabilità, intensificazione del lavoro e sostituzioni di colleghi assenti;

Per il personale Assistente Amministrativo e Collaboratore Scolastico, si prevede la possibilità di prestare ore di lavoro straordinario previa autorizzazione e disponibilità di fondi.

Le attività aggiuntive quantificate per unità orarie, sono retribuite col Fondo d'Istituto.

In caso di insufficienti risorse e/o su esplicita richiesta del personale interessato, le ore non retribuite possono essere compensate con recuperi orari o giornalieri, compatibilmente con le esigenze di servizio. L'orario di lavoro giornaliero, comprensivo delle ore di attività aggiuntive, non può di norma superare le 9 ore.

Le attività intensificate sono riconosciute solo economicamente.

Il personale con incarico forfetizzato, in caso di assenza superiore ai 30 giorni consecutivi, avrà una decurtazione del compenso, in percentuale, calcolata su 10 mesi di attività. Nel caso venga sostituito il compenso spetterà al sostituto, nel caso non venga sostituito il compenso sarà suddiviso tra chi svolgerà le sue funzioni.

Art. 7/1 – Formazione ATA

Per il personale ATA è prevista attività di formazione e aggiornamento; le ore prestate oltre l'orario di servizio dal personale che frequenta corsi anche on line indetti da enti accreditati, sono riconosciute a tutti gli effetti come prestazione lavorativa. Per l'anno scol 2009/2010 non si prevede alcun finanziamento da destinare all'autoaggiornamento poiché è possibile recuperare dette spese con la compilazione del Mod. 730.

Art. 8 - Attività in conto terzi personale ATA

L'utilizzo di locali della scuola da parte di enti o privati per attività autorizzate dal C.d.I. può comportare un lavoro aggiuntivo. Il personale Ata che si rende disponibile a svolgere attività di sorveglianza, sarà retribuito con risorse di chi organizza l'attività o con un compenso stabilito da accordi preventivi.

Art. 9 - Riunione informativa personale ATA

Prima dell'inizio delle lezioni, se possibile o appena possibile, il Dirigente scolastico informa il personale degli aspetti organizzativi relativi all'attuazione del Pof con una riunione del personale di settore in orario di lavoro.

La riunione si chiude alle ore 15.45.

Fanno parte integrante del presente contratto integrativo gli allegati n. 1 , 2, 3, 4, 5.

PER LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA:

Il Dirigente scolastico: Licia GIAVAZZI _____

PER LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE:

I Rappresentanti R.S.U.

Ins. Libera Luigina _____

Prof. Fiammenghi A. Maria _____

Prof. Recchia Carmela _____

I Rappresentanti delle O.O.S.S. Territoriali di Comparto:

CGIL: _____

CISL: _____

SNALS: _____

UIL: _____